

7 dicembre 2024

Domodossola – Cappella Mellerio, ore 17

Missione K2

1954: il contributo delle aziende novaresi
alla spedizione italiana in Karakorum

Il 31 luglio 1954 la spedizione alpinistica italiana guidata da Ardito Desio raggiunse la vetta del K2, la seconda montagna più alta della Terra dopo l'Everest. Dal 4 al 10 settembre 1954 a Domodossola si tenne il 66° Congresso del Club Alpino Italiano (la mente e le spalle organizzative furono quelle di Paolo Bologna) che celebrò l'affermazione dell'alpinismo italiano nel mondo. Ricorda Paolo Bologna in una preziosa memoria: *“Che emozione, che guizzo di ritrovato orgoglio vedere nelle foto della vittoria quel piccolo tricolore sulla seconda vetta del mondo! L'Italietta, uscita dalla guerra dolente, umiliata e vilipesa, grazie a quei forti nostri scalatori aveva rialzato la sua testa scarmigliata!”*.

Se le vicende della spedizione sono note e raccontate in più libri, meno noto è il contributo fornito alla spedizione dalle aziende novaresi. Per colmare la lacuna, il periodico di cultura alpina “Il Rosa”, in collaborazione con le sezioni Est Monterosa del CAI, il Soccorso Alpino e NBC, promuove un incontro di studio dal titolo “Missione K2 - 1954: il contributo delle aziende novaresi alla spedizione italiana in Karakorum” in programma a Domodossola sabato 7 dicembre (Cappella Mellerio, ore 17,00).

Interverranno Paolo Crosa Lenz (*K2 1954: l'affermazione mondiale dell'alpinismo italiano*), Giulio Frangioni (*Azienda Gottifredi Maffioli e le corde del K2 con il nylon della Rhodiatece. Intervista a Lamberto Cesari, Luigi Maffioli e Rossella Maffioli*) Andrea Delvescovo (*Azienda Tettamanti di Trecate e le termotute del K2. Intervista a Giuseppina Tettamanti e a Gianni Cerina*), Massimo Palazzi (*Il ruolo dei materiali e della logistica dai manoscritti inediti di Ugo Angelino*).

Macugnaga, 30 novembre 2024

“Il Rosa”

Info:

Andrea Del Vescovo 3427389635

Didascalie

K2_1

Gli alpinisti in visita alla Tettamanti che ha prodotto le termotute con il proprietario dell'azienda Mitino.

K2_2

Le termotute Catec Tettamanti stese al solo con sullo sfondo il K2

K2_3

Gli alpinisti, in visita alla ditta Gottifredi Maffioli, esaminano il nylon della Rhodiatece di Verbania con cui sarebbero state prodotte le corde per la spedizione.